

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Ufficio Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

31-07-2018

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/07/2018	57	Prigionieri dell'Afa = Bollino rosso fisso, arriva il picco del caldo <i>Enrico Barbetti</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/07/2018	63	L'ultimo abbraccio <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	31/07/2018	69	Malore in piscina, è morto il 15enne Jawad <i>Pier Luigi Trombetta</i>	4

Prigionieri dell`Afa = Bollino rosso fisso, arriva il picco del caldo

Prosegue l'ondata africana: oggi previsti 38, temperature elevate anche di notte

[Enrico Barbetti]

di ENRICO BARBETTI

E' ROSSO FISSO su Bologna e sulla bassa. Purtroppo, le previsioni sull'evoluzione dell'ondata di calore in corso sono pienamente confermate e l'afa sta raggiungendo il picco di questa estate 2018. Oggi, condizioni di forte disagio bioclimatico continueranno a opprimere la città di Bologna e tutta la pianura. Nel territorio collinare il disagio sarà debole mentre le aree appenniniche restano fuori dalla cappa. CON L'ALLUNGARSI della serie di giorni torridi aumentano i rischi per la salute delle persone a rischio, tanto più che oggi la colonnina di mercurio segnerà un ulteriore rialzo. La protezione civile, in base alle proiezioni dell'Arpae, ha emesso un'allerta gialla per temperature estreme sulla pianura. La presenza di una circolazione anticiclonica - si legge nel bollettino riferito alla giornata odierna - determina l'afflusso di correnti calde di origine africana sulla nostra regione con temperature massime che localmente potranno raggiungere i 38 gradi sulle pianure centrali. Bologna potrebbe essere la città più calda della penisola e i disagi, avverte l'Ausi, si estenderanno almeno fino a domani 1 agosto nei comuni limitrofi di Casalecchio, Castel Maggiore, San Lazzaro, e dell'area della pianura, Anzola, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Calderara, Castello d'Ar- gile, Castenaso, Crevalcore, Gallie- ra, Granarolo, Malalbergo, Miner- bio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese. Se le massime sono nell'ordine dei 6-7 al di sopra dei valori medi del periodo, un ulteriore problema è rappresentato dalle minime che, soprattutto in città, restano elevate anche in piena notte, aggirandosi sui 25. QUELLA in corso è la prima vera ondata di calore di questa estate, che fino a una settimana fa era stata decisamente più fresca e piovosa rispetto alla terribile stagione del 2017. Dodici mesi fa siccità e temperature torride avevano fiaccato il territorio bolognese, per culminare nel picco eccezionale della prima decade di agosto. Già nei primi sei mesi del 2018 le precipitazioni medie regionali hanno raggiunto i 530 millimetri, contro i 287 dell'anno precedente, quindi le riserve idriche non sono in sofferenza. In quanto alla colonnina di mercurio, le medie del primo semestre sono state inferiori di 0,6 rispetto al 2017, con un tendenza che è proseguita in luglio. Ora, però, la fiammata dell'anticiclone africano continuerà a farci soffrire per un po': almeno per questa settimana non sono previsti ribaltamenti significativi del quadro meteorologico, anche se nel weekend si profilano una maggiore copertura nuvolosa e una flessione delle temperature.

L'ultimo abbraccio

[Pier Luigi Trombetta]

di PIER LUIGI TROMBETTA

- CASALECCHIO - LA LADRA 'super abbracciona' ha colpito in quasi tutta l'Emilia Romagna. La 29enne romena arrestata dai carabinieri di Casalecchio lo scorso 23 luglio mentre, nei pressi della chiesa di Santa Lucia, stava tentando di sfilare l'orologio d'oro a un pensionato che stava andando a messa assieme alla moglie, secondo le forze dell'ordine ha al suo attivo altri colpi. Infatti, dopo la pubblicazione della foto segnaletica da parte dei carabinieri di Casalecchio, decine di persone hanno telefonato in caserma dicendo di averla riconosciuta nella donna che li aveva derubati con la tecnica dell'abbraccio. Al momento sono sette gli anziani, di età compresa tra i sessantacinque e gli ottanta anni, residenti tra Castel San Pietro, San Lazzaro, Loiano, Castel Maggiore, Bologna, Casalecchio e Monte San Pietro, che hanno sporto denuncia. I reati vanno dal furto con destrezza alla rapina aggravata. Ma gli investigatori della Benemerita non escludono che la ventinovenne rumena abbia colpito anche nelle province di Modena, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna e Rimini. LA DONNA dopo l'arresto, è stata poi scarcerata e sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari, ma la sua fotografia è stata divulgata per permettere ad altre persone derubate di riconoscerla. Va detto anche che la romena, nel maggio scorso a San Giovanni in Persiceto, assieme a un'altra donna, con la scusa di avere delle informazioni stradali e la proposta di una prestazione sessuale, aveva sfilato un orologio Rolex Submarine al polso di un anziano. Quindi le due donne si erano allontanate salendo a bordo di una di un'Audi A3 di colore scuro condotta da un uomo. L'anziano aveva sporto regolare denuncia e le successive indagini dei carabinieri di Persiceto avevano permesso di risalire all'identità dei tre malviventi. Ovvero delle due donne, una di 29 anni, la super abbracciona appunto, dell'altra di 34 anni e di un uomo di 31 anni, tutti e tre con precedenti di polizia specifici. Eventuali vittime di analoghi reati messi a segno dalla romena arrestata, possono sempre telefonare ai carabinieri al numero di telefono 051 570199; oppure si possono recare in caserma, che si trova in via Don Carlo Marzocchi a Casalecchio.

Malore in piscina, è morto il 15enne Jawad

[Pier Luigi Trombetta]

di PIER LUIGI TROMBETTA

-CALDERARA- NON CE L'HA FATTA Jawad Arshad, il ragazzo pakistano di 15 anni di Calderara, che aveva perso conoscenza durante una festa privata con gli amici a San Giovanni in Persiceto lo scorso mercoledì pomeriggio. Festa che era stata organizzata in una casa con piscina di un suo amico. Il giovane è morto ieri all'ospedale Maggiore di Bologna dove era ricoverato in condizioni disperate dal giorno in cui si era sentito male mentre faceva il bagno. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la morte del pakistano sarebbe infatti dovuta a un improvviso malore mentre stava nuotando. Ipotesi che potrebbe essere confermata nei prossimi giorni. I carabinieri hanno comunque aperto un'inchiesta e compiuto gli accertamenti del caso. Ora, alla luce della sua morte, non si escludono ulteriori approfondimenti d'inchiesta per arrivare alla conferma definitiva della causa di morte. IL RAGAZZO, che avrebbe compiuto 16 anni nei prossimi giorni, aveva quattro fratelli e due sorelle, frequentava le superiori a San Giovanni in Persiceto, all'Archi- mede, ed era - come riferiscono alcuni suoi familiari - un ragazzo rispettoso e ben integrato. Tanto da avere numerosi amici anche a San Giovanni in Persiceto. Jawad infatti si era appunto trovato con un gruppo di coetanei per festeggiare un compleanno a casa di un amico. E durante il bagno aveva perso i sensi finendo sott'acqua. SUBITO era stato soccorso dagli amici con l'immediato allarme dato al 118. Sul posto, in pochi minuti, sono arrivati l'ambulanza e l'elisoccorso dell'ospedale Maggiore assieme ai carabinieri della stazione di Persiceto. Vista la gravità della situazione l'elicottero aveva portato il giovane in ospedale, in codice rosso, quello di massima gravità. Una tragedia che ha colpito un ragazzo che, fino a quel momento, pare non avesse mai avuto gravi problemi di salute. Jawad - ricorda brevemente Saad, uno dei suoi fratelli - nel tempo libero stava spesso a casa e usciva solamente una volta alla settimana. Aveva un carattere tranquillo, era appassionato di calcio e la sua squadra del cuore era il Barcellona.